



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Dipartimento per i trasporti e la navigazione
Direzione Generale Territoriale del Nord-Ovest
Ufficio 1 – Motorizzazione Civile di Milano
e Sezioni coordinate di Lodi e Pavia



AVVISO ALL'UTENZA n. 40 del 26.10.2026.

Oggetto: Utilizzo dispositivi jammer durante l'effettuazione degli esami quiz informatizzati - La presente disposizione sostituisce integralmente l'avviso all'utenza n. 32 del 7.8.2026.

Si comunica che presso l'aula esami quiz informatizzati è in uso il dispositivo di monitoraggio radio e schermatura delle onde elettromagnetiche, denominato Jammer. Con il presente avviso si ribadiscono le precauzioni da adottare nonché le istruzioni operative collegate all'utilizzo del dispositivo.

1. Fonti giuridiche.

- Legge 30.12.2024, n. 207 – art. 1/733 con la quale il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti è stato autorizzato all'utilizzo di dispositivi atti all'analisi e all'inibizione delle frequenze durante lo svolgimento degli esami di teoria;
- D.M. 9.7.2025 con il quale sono state stanziare le risorse necessarie;
- circolare prot. 36526 del 12.12.2025;
- circolare prot. 37543 del 22.12.2025;
- circolare prot. 3098 del 30.01.2026;
- circolare prot. 9936 del 1.4.2026;
- circolare prot. 11599 del 15.4.2026;
- circolare prot. 18535 del 16.6.2026.

2. Finalità.

Il ricorso a tali dispositivi è finalizzato alla prevenzione dell'uso fraudolento di apparecchiature di ricetrasmisione e alla garanzia del regolare svolgimento delle prove d'esame.



3. Principi di funzionamento.

I dispositivi di inibizione delle frequenze (*jammer*) operano esclusivamente in presenza di segnali radio, attivi nel raggio d'azione configurato, intervenendo mediante sovrapposizione di segnali sulle medesime bande di frequenza, al fine di impedire comunicazioni non autorizzate durante lo svolgimento delle prove d'esame. Sotto il profilo tecnico, si precisa che gli stessi dispositivi generano campi elettromagnetici non ionizzanti, analoghi, per tipologia, a quelli prodotti da apparecchiature di uso quotidiano quali telefoni cellulari, dispositivi informatici e sistemi di comunicazione wireless.

4. Patologie che giustificano la disattivazione del dispositivo jammer.

L'attivazione del jammer può determinare possibili interferenze elettromagnetiche con dispositivi medici ed elettromedicali personali, in particolare quelli che utilizzano comunicazioni wireless o sistemi di telemetria.

Tra i candidati che possono essere prenotati nelle sedute senza attivazione del jammer vanno contemplati, a titolo esemplificativo, i soggetti che utilizzano dispositivi elettromedicali personali che comunicano tramite tecnologie radio (Bluetooth, BLE, Wi-Fi, LTE, 5G, ecc.) con smartphone o con infrastrutture sanitarie, per finalità cliniche o salvavita.

Il jammer può interferire con i seguenti dispositivi elettromedicali *smart*:

- sistemi di monitoraggio continuo del glucosio (CGM);
- microinfusori insulinici di ultima generazione con controllo e configurazione remota tramite applicazione mobile;
- pacemaker e defibrillatori impiantabili (ICD) dotati di telemetria wireless per il monitoraggio a distanza dei parametri cardiaci;
- misuratori di pressione arteriosa smart con connettività Bluetooth o Wi-Fi per la trasmissione automatica dei dati;
- holter cardiaci digitali con continuo tracciamento dell'attività cardiaca;
- dispositivi di monitoraggio respiratorio connessi per pazienti con asma o BPCO, integrati con piattaforme digitali;
- sensori di saturazione periferica dell'ossigeno (pulsossimetri smart) con invio dati a smartphone o sistemi clinici;
- dispositivi personali di allarme medico (Medical Alert) con funzioni di geolocalizzazione e chiamata automatica di emergenza;
- protesi acustiche e apparecchi uditivi digitali con connettività BLE e gestione tramite app dedicata;
- cateteri o pompe di infusione portatili smart;

- sensori avanzati per il rilevamento di crisi epilettiche o convulsive, con sistemi di notifica automatica ai caregiver;
- ogni altro dispositivo elettromedicale o condizione suscettibile di interferenza con i campi elettromagnetici generati dal sistema jammer, secondo certificazione medica individuale dedicata.

5. Procedure operative.

In fase di presentazione dell'istanza per il conseguimento o la revisione della patente di guida, dei titoli abilitativi o dei titoli professionali connessi, il candidato — e, se minorenni, anche l'esercente la responsabilità genitoriale — è tenuto a sottoscrivere **l'informativa relativa alla presenza dei jammer all'interno delle aule di esame informatizzato** ([Informativa ai candidati](#)).

Tale informativa, debitamente compilata e sottoscritta, dovrà essere esibita dal candidato il giorno della prova d'esame. In tale sede, prima dell'avvio della procedura di riconoscimento, lo stesso sarà inoltre tenuto a selezionare un apposito flag, con il quale dichiara di aver preso visione della suddetta informativa.

Qualora il candidato si trovi in una condizione di incompatibilità con l'esposizione ai campi elettromagnetici generati dal sistema di oscuramento — anche qualora rientri in una delle categorie di soggetti elencate al **punto 4** — è tenuto a presentare tempestivamente all'Ufficio, all'attenzione del funzionario incaricato, una richiesta di svolgimento della prova teorica senza l'attivazione del sistema jammer mediante l'apposito [modello](#), allegando idonea certificazione medica rilasciata da un medico specialista.

La certificazione medica dovrà recare nell'oggetto un riferimento espresso alla finalità per cui viene rilasciata, potendo essere utilizzata la seguente dicitura: **“Certificazione medica specialistica ai fini dell'esonero dallo svolgimento dell'esame di teoria con attivazione del sistema jammer”**, e dovrà attestare la sussistenza di una condizione medica incompatibile con l'esposizione ai campi elettromagnetici generati dal sistema di inibizione delle frequenze radio, senza la specifica indicazione di dati diagnostici o clinici di dettaglio.

L'Ufficio, acquisite le istanze e la relativa documentazione sanitaria, procede alla loro valutazione e, ottenuta l'autorizzazione della Direzione, programma, ove possibile, una seduta dedicata, dandone tempestiva comunicazione al candidato tramite il servizio di posta elettronica.

Il giorno dell'esame, i candidati sono tenuti a presentarsi in aula muniti di copia della documentazione già trasmessa all'Ufficio.



Qualora la richiesta di esenzione e la relativa certificazione medica vengano presentate il giorno stesso dell'esame, si distinguono le seguenti ipotesi:

- **ove sia possibile differire la prova d'esame:** il candidato non viene ammesso all'esame e viene registrato come assente. L'Ufficio dispone la riprogrammazione del candidato nella prima seduta utile senza attivazione del jammer;
- **qualora il differimento della prova d'esame non sia compatibile con i termini ordinari di validità dell'istanza di conseguimento:**
 - l'Ufficio potrà creare turni aggiuntivi in coda alla medesima sessione, dandone motivata evidenza nel verbale d'esame;
 - in alternativa, la riprogrammazione potrà essere gestita tramite l'apertura di un apposito ticket.

Le sedute senza attivazione del jammer sono riservate esclusivamente ai candidati muniti della documentazione prevista e non possono essere utilizzate per ulteriori categorie di utenza. Durante tali sedute resta fermo il mantenimento attivo dei soli sistemi di rilevazione delle frequenze radio, ai fini del relativo monitoraggio.

IL DIRETTORE
(Dott. Francesco GRECO)

FRANCESCO
GRECO
26.10.2026
16:39:55
GMT+01:00



ALLEGATI:

- 1) Informativa ai candidati;
- 2) Modello di Richiesta di espletamento esame di teoria a quiz informatizzati in esenzione dall'attivazione del sistema JAMMER.